

Nella considerazione generale, gli anni Settanta e Ottanta sono stati decenni di crisi e rinascita del jazz. Durante gli anni Settanta molti consideravano il jazz come finito in un vicolo cieco, tra sperimentazione sempre più elitaria, commercializzazione e routine degli stili storici. Gli anni Ottanta invece sono stati salutati come un decennio di rinnovamento, anche se molta della musica che dominava il mercato era stilisticamente legata agli anni Sessanta, con poche novità. I protagonisti di Pescara Jazz 2011 - con l'ovvia eccezione di **Lou Reed** - vengono tutti da quella stagione e ci riportano a quegli umori e trasformazioni. Gli anni Settanta ad esempio hanno visto una rinascita della vocalità, di cui i **Manhattan Transfer** sono stati il fenomeno più fulgido: fondati nel 1969, eredi di gruppi come Lambert, Hendricks & Ross, tra vocalese e vocalità anni Trenta, a partire dalla metà degli anni Settanta i Manhattan Transfer hanno rinnovato il suono e il carattere dei gruppi vocali jazz, con un repertorio ampio che li ha portati a collaborazioni che vanno oltre il jazz. Virtuosistici, perfezionisti, trascinanti, essi portano tutta la vivacità e la spettacolarità del miglior jazz vocale di gruppo. **Cassandra Wilson** (1955) è stata forse la voce afroamericana più originale emersa negli anni Ottanta: partita dal mondo della sperimentazione dell'M-Base di Steve Coleman, si è via via fatta più eclettica, muovendosi con agio nel pop, nell'hip hop, nel blues, nel jazz, mantenendo però il suo affascinante rigore, l'asciuttezza emotiva e la profondità emotiva di una voce scura e seducente.

Uno dei fenomeni più controversi degli anni Settanta è stato il jazz-rock, una fusione avviata dai musicisti del giro di Miles Davis, che a metà del decennio dispiegava una grande varietà di gruppi e stili. I **Return to Forever** (1972-1976) erano guidati da Chick Corea ed erano senz'altro il gruppo più discusso, per le sue atmosfere elettriche, la potenza del ritmo, gli intrecci dei fraseggi frenetici, la tensione continua e il ricorso alle atmosfere ispaniche e brasiliane. In questa formazione rinnovata si riascoltano quasi tutti i membri storici o gli ospiti con il più giovane chitarrista Frank Gambale al posto che fu di Al Di Meola.

Gli anni Ottanta videro la piena affermazione di un nuovo hard bop e della sua stella più luminosa, il trombettista **Wynton Marsalis** (1961). Bambino prodigo in una famiglia di prodigiosi musicisti, scoperto da Art Blakey, Marsalis è poi diventato una stella musicale e un importante operatore culturale, discusso e controverso. Forse non è un innovatore, ma ha certamente portato in avanti gli standard tecnici e stilistici della tromba e, con l'Orchestra del Lincoln Center, si dedica al recupero di suoni e repertori del passato del jazz. Proprio a Pescara, diversi anni fa, Marsalis scoprì il talento del formidabile **Francesco Cafiso** (1989), talento freschissimo del nostro jazz, che da allora è diventato spesso suo partner. Il successo di Marsalis ha poi trainato tutta una serie di nuove leve, inclusa una schiera di pianisti legati alla grande tradizione dell'hard bop. **Cyrus Chestnut** (1963) si è imposto all'attenzione internazionale nei primi anni Novanta come un improvvisatore dall'energia formidabile, l'ispirazione abbondante ed eccentrica da cui trasudano blues e gospel, insieme alla grande tradizione del jazz più swingante.

Stefano Zenni

Prezzi e prevendite

Biglietti per il 20 luglio - Fuori Abbonamento

Settore numerato	€ 50,00
Gradinate	€ 30,00

in vendita da lunedì 16 maggio esclusivamente in via Liguria, 6

Abbonamenti per il 15-16-17 luglio

Settore numerato	€ 60,00
Gradinate	€ 35,00

in vendita da lunedì 16 maggio esclusivamente in via Liguria, 6

Biglietti per il 15-16-17 luglio

Settore numerato	€ 25,00
Gradinate	€ 15,00

in vendita da lunedì 13 giugno
(via Liguria, 6 e Auditorium Flaiano)

Biglietterie:

- Via Liguria, 6 - 1° piano - tel. 085 4221463 (dal 16 maggio)
- Auditorium Flaiano - V.le C. Colombo, 122 - tel. 085 6920057 (dal 13 giugno) dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 19,30

La sera dei concerti dalle ore 20,30 presso i botteghini del Teatro tel. 085 693093

www.pescarajazz.com



Pescara Jazz

2011

39° Festival Internazionale del Jazz
15/20 luglio



Ente
Manifestazioni
Pescaresi

UNA CITTÀ IN PRIMA FILA
SOTTO L'EGIDA DELLA REGIONE ABRUZZO



COMUNE DI PESCARA



PROVINCIA DI PESCARA

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE

Teatro-Monumento "Gabriele d'Annunzio" ore 21,30

venerdì 15 luglio

CASSANDRA WILSON

Cassandra Wilson, voce
Marvin Sewell, chitarra
Brandon Ross, chitarra
Gregorie Maret, armonica
Lonnie Plaxico, contrabbasso
Johnathan Blake, batteria
Ayodola Babalola, percussioni

THE MANHATTAN TRANSFER

Janis Siegel, voce
Tim Hauser, voce
Alan Paul, voce
Cheryl Bentyne, voce
Yaron Gershovsky, pianoforte
Adam Hawley, chitarra
Gary Wicks, contrabbasso
Steve Hass, batteria

sabato 16 luglio

RETURN TO FOREVER IV

HYMN OF THE 7TH GALAXY TOUR

CHICK COREA - STANLEY CLARKE
LENNY WHITE - JEAN-LUC PONTY - FRANK GAMBALE

Chick Corea, pianoforte e tastiere
Stanley Clarke, contrabbasso
Lenny White, batteria
Jean-Luc Ponty, violino
Frank Gambale, chitarra

domenica 17 luglio

CYRUS CHESTNUT TRIO

Cyrus Chestnut, pianoforte
Darryl Hall, contrabbasso
Esteve Pi, batteria

JAZZ AT LINCOLN CENTER ORCHESTRA

with **WYNTON MARSALIS**

special guest **FRANCESCO CAFISO**

Wynton Marsalis, tromba, music director
Francesco Cafiso, sassofono
Ryan Kisor, tromba
Marcus Printup, tromba
Kenny Rampton, tromba
Vincent Gardner, trombone
Chris Crenshaw, trombone
Elliot Mason, trombone
Sherman Irby, sax alto
Ted Nash, sax alto e soprano, clarinetto
Walter Blanding Jr., sax tenore e soprano, clarinetto
Victor Goines, sax tenore e soprano, clarinetti
Joe Temperley, sax baritono e soprano, clarinetto basso
Dan Nimmer, pianoforte
Carlos Henriquez, contrabbasso
Ali Jackson, batteria

in collaborazione con d'AnnunzioFestival

mercoledì 20 luglio

LOU REED & BAND

SWEET TOOTH

